



UnivPM

Università Politecnica delle Marche

Ingegneria

Facoltà di Ingegneria



## Commissione Paritetica di Facoltà

*Relazione Annuale 2013*

### Indice:

1. Premessa
2. Struttura e Modalità Organizzative
  - 2.1. Riferimenti statutari
  - 2.2. Struttura
  - 2.3. Organizzazione dei lavori
    - 2.3.1. *Gruppi di lavoro di area*
    - 2.3.2. *Gruppi di lavoro tematici*
    - 2.3.3. *Strumenti informatici*
    - 2.3.4. *Attività*
3. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
4. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
5. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimenti attesi
6. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
7. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

## **1. Premessa**

La seguente relazione è stata scritta in accordo con i documenti di riferimento citati e in particolare con quanto indicato nel documento apparso nella sezione "News" del sito ANVUR

([http://www.anvur.org/index.php?option=com\\_content&view=article&id=522:commissioni-paritetiche-it&catid=47&Itemid=362&lang=it](http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=522:commissioni-paritetiche-it&catid=47&Itemid=362&lang=it)).

Considerando le ampie funzioni ora assegnate alla Commissione Paritetica dal nuovo quadro normativo-istituzionale, si è assunto che tutti i relativi compiti siano da intendersi proiettati in un'ottica pluriennale e non esauribili nel primo anno di lavoro. La struttura e i contenuti di questa prima relazione annuale risentono dunque dell'avvio dei lavori e sono quindi da ritenersi provvisori.

Nel corso dell'anno 2013, l'andamento generale dei lavori della Commissione è stato fortemente influenzato sia dalla fase di avvio, che ha richiesto un significativo impegno organizzativo, sia dalla situazione degli strumenti informativi disponibili che hanno permesso di ottenere dati non sempre aggiornati, completi e puntuali.

La Commissione giudica che la situazione delle infrastrutture informative per la raccolta dei dati necessari alla qualità, problema comune alla maggior parte delle Università italiane, costituisca il principale ostacolo per la realizzazione dei suoi compiti istituzionali e si auspica che venga presto migliorata anche con l'introduzione dei nuovi strumenti informatici già in corso di sviluppo.

## **2. Struttura e Modalità Organizzative**

Nella relazione del primo anno di lavoro si giudica opportuno inserire, anche in accordo con quanto indicato nel citato documento News ANVUR, questa sezione che illustra la struttura e le modalità organizzative della Commissione Paritetica.

### **2.1. Riferimenti statutari**

La Commissione Paritetica studenti-docenti è stata istituita presso la Facoltà di Ingegneria, in accordo con quanto disposto dall'art. 33 comma 5 dello Statuto dell'Università Politecnica delle Marche (UNIVPM) che recepisce le normative nazionali vigenti:

*5. Qualora non costituita presso i Dipartimenti, è istituita nella Facoltà la Commissione Paritetica docenti-studenti per la didattica e il diritto allo studio, alla quale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dettate dall'art. 32, comma 2, del presente Statuto.*

I compiti ad essa attribuiti sono definiti da quanto disposto dall'art. 38 dello stesso Statuto:

*Art. 38 Commissione paritetica di Facoltà per la didattica e il diritto allo studio*

*1. In ogni Facoltà, qualora non costituita presso il Dipartimento, è istituita una Commissione paritetica per la didattica e il diritto allo studio, denominata nel seguito Commissione paritetica.*

*2. La Commissione paritetica è composta da un ugual numero di docenti e di studenti. La composizione, le regole di funzionamento e le modalità di elezione sono stabilite dal regolamento di Facoltà, in modo da garantire comunque un rappresentante per ogni Consiglio di Corso di Studio.*

*3. La Commissione paritetica elegge al suo interno il Presidente nella persona di un docente e il Vice Presidente nella persona di uno studente.*

*4. La Commissione paritetica, quale organo di monitoraggio sull'organizzazione e sullo svolgimento dell'attività didattica, del tutorato e di ogni altro servizio fornito agli studenti dalla Facoltà:*

*a) formula alle strutture competenti proposte dirette a migliorare lo svolgimento della didattica;*

*b) redige e trasmette alla Facoltà una relazione annuale sull'efficacia della didattica, del tutorato e di ogni altro servizio fornito agli studenti dalla stessa, avvalendosi di strumenti di valutazione; la relazione è altresì trasmessa alle strutture didattiche competenti, che sono tenute a pronunciarsi sui rilievi e sulle proposte formulate;*

*c) formula pareri in merito all'attivazione, disattivazione e soppressione di Corsi di Studio;*

*d) segnala al Coordinatore del Consiglio di Corso di Studi e al Preside le eventuali anomalie riscontrate nello svolgimento di attività didattiche;*

*e) si pronuncia in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi programmati dalle strutture didattiche;*

*f) esercita ogni altra attribuzione ad essa conferita dalle norme vigenti e dai regolamenti di Ateneo.*

## **2.2. Struttura**

In assenza del regolamento di Facoltà, ai sensi dell'art. 38 dello Statuto di Autonomia e dell'art. 26 del Regolamento Generale d'Ateneo, è stata istituita dal Consiglio di Facoltà del 25.02.2013 la Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio. Sono state definite, la composizione, le regole di funzionamento e le modalità di elezione come nel seguito specificato:

- 1. La Commissione Paritetica, quale organo di monitoraggio sull'organizzazione e sullo svolgimento dell'attività didattica, del tutorato e di ogni altro servizio fornito agli studenti della Facoltà, esercita le funzioni di cui all'art. 38 dello Statuto.*
- 2. La Commissione Paritetica è composta da un numero di componenti pari al doppio dei Consigli Unificati dei Corsi di Studio (CUCS), attivi alla data della nomina, in modo da garantire un rappresentante per ogni CUCS. Tale Commissione è dunque composta di 16 membri, 8 docenti e 8 studenti.*
- 3. La componente docente della Commissione Paritetica viene designata dal Consiglio di Facoltà su proposta dei CUCS, garantendo un docente per ogni CUCS.*
- 4. La componente studentesca viene designata su proposta degli studenti tra i rappresentanti degli studenti nei CUCS.*
- 5. I Presidenti di CUCS ed il Preside non possono far parte della componente docente della Commissione Paritetica.*
- 6. La Commissione Paritetica elegge al suo interno il Presidente nella persona di un docente ed il Vice Presidente nella persona di uno studente.*
- 7. I componenti della Commissione Paritetica sono nominati con provvedimento del Preside.*
- 8. La Commissione Paritetica viene convocata dal Presidente almeno due volte l'anno, e ogni qualvolta richiesto dal Preside per esprimere pareri, ove necessario.*
- 9. La convocazione avviene attraverso posta elettronica di norme cinque giorni prima della seduta. Sono ammesse convocazioni di urgenza non oltre 48 ore prima della seduta, in tal caso anche con preavviso telefonico.*
- 10. Per quanto modalità di discussione, votazioni, sospensione e prosecuzione della seduta, redazione verbale, si rimanda agli analoghi articoli relativi al Consiglio di Facoltà.*
- 11. La componente docente della Commissione Paritetica dura in carica tre anni accademici; la componente studentesca dura in carica due anni accademici.*

## **2.3. Organizzazione dei lavori**

### *2.3.1. Gruppi di lavoro di area*

Allo scopo di rendere più efficace l'attività della Commissione, sono stati istituiti tre gruppi di lavoro permanenti ciascuno focalizzato su una delle tre aree culturali della Facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica della Marche: Ingegneria Industriale, Ingegneria dell'Informazione e Ingegneria Civile/Edile. Ciascun gruppo è composto da due membri, un docente e uno studente, al fine di preservare la pariteticità che contraddistingue la Commissione. In caso di reale e motivata necessità, i membri dei gruppi di lavoro potranno delegare altri

membri della Commissione a espletare temporaneamente il loro incarico. Lo scopo di ciascun gruppo è quello monitorare l'area culturale di riferimento e di istruire le relative pratiche prima della discussione in Commissione.

### *2.3.2. Gruppi di lavoro tematici*

Per la stesura della prima relazione finale è stata sperimentata con successo l'organizzazione del lavoro in gruppi tematici, formati in maniera paritetica da quattro membri, due docenti e due studenti. Tale organizzazione dimostrerà tutta la sua utilità fin dal prossimo anno, quando i lavori della Commissione andranno a regime. Ciascun gruppo si è occupato di attività specifiche come previsto dalla normativa:

#### *Gruppo A:*

Attività AVA:

3 - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

7 - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

#### *Gruppo B:*

Attività AVA:

4 - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

#### *Gruppo C:*

Attività AVA:

5 - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimenti attesi

#### *Gruppo D:*

Attività AVA:

6 - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

### *2.3.3. Strumenti informatici*

Fin dalla prima seduta la Commissione si è dotata di alcuni strumenti informatici per facilitare il lavoro collaborativo dei propri membri e condividere le relative informazioni.

A questo scopo sono state create una mailing list e un'area condivisa e strutturata su un servizio cloud. Nell'area, accessibile ai soli membri della Commissione, sono mantenuti ordinatamente tutti i documenti e i dati disponibili o generati dalla Commissione (riferimenti normativi, verbali delle sedute, dati analitici, etc.)

Per migliorare la comunicazione con gli utenti, è stato previsto uno specifico indirizzo email al quale i docenti ed in particolare gli studenti possono indirizzare proposte e/o segnalazioni di problemi relativi alla didattica di Facoltà e al diritto allo studio. E' stata anche prevista la creazione di un'area web dedicata alla Commissione, ma la sua realizzazione avverrà nei primi mesi del prossimo anno.

#### *2.3.4. Attività*

La Commissione della Facoltà di Ingegneria per la Didattica e il Diritto allo Studio si è insediata il giorno 20 Marzo 2013. A partire da quella data e durante la restante parte dell'anno solare 2013, la Commissione si è riunita in seduta plenaria formale cinque volte. In aggiunta a questo, i gruppi di lavoro si sono riuniti informalmente numerose volte, al fine di coordinare i propri lavori.

### **3. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento**

Dopo un'approfondita analisi dei documenti pervenuti, la Commissione, per quanto di sua competenza, ha espresso un giudizio complessivamente positivo sulla completezza e sull'efficacia del riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

Per quanto riguarda il problema, sollevato in alcuni documenti del riesame, della corretta sequenzialità degli esami sostenuti dagli studenti, vista l'attuale assenza di vincoli di propedeuticità e visto l'auspicio alla reintroduzione del "sistema delle propedeuticità, almeno per gli insegnamenti caratterizzanti il corso di laurea", contenuto fra le azioni correttive ipotizzate per il corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale, la Commissione:

1. concorda sulla necessità di intraprendere in tempi brevi azioni volte a migliorare la corretta sequenzialità nello svolgimento degli esami, in accordo con le modalità effettivamente previste nei piani di studio dei diversi corsi di Laurea;
2. ritiene che la reintroduzione del sistema delle propedeuticità richieda un'analisi preliminare ed approfondita degli effetti di tale misura, e un piano di azione possibilmente concordato fra i diversi corsi di Laurea e opportunamente progettato per tenere conto anche della gestione degli studenti attualmente in transito nei corsi di Laurea;
3. propone che in tempi brevi si intraprendano le seguenti azioni volte a migliorare la corretta sequenzialità nello svolgimento degli esami:
  - a. indicazione esplicita degli insegnamenti (e non solo delle competenze) considerati propedeutici, da inserire nel programma di ogni insegnamento e nei siti Web dei corsi di Laurea;
  - b. informazione efficace e puntuale agli studenti sugli insegnamenti considerati propedeutici, sia da parte dei docenti che dalle organizzazioni studentesche;
  - c. introduzione della figura del tutor da affiancare agli studenti;
  - d. studio di un piano di azioni per l'introduzione progressiva di alcuni vincoli di propedeuticità e dei suoi effetti a breve e medio termine, valutando anche l'efficacia delle azioni dei punti precedenti.

#### **4. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Non sono disponibili nuovi dati oltre a quelli resi disponibili dai documenti del riesame, ai quali si rimanda.

Per quanto riguarda le infrastrutture, i dati relativi alla rilevazione strutture 2011 dei Nuclei di Valutazione evidenziano una disponibilità di aule aggregata a livello di facoltà pari a 0.9 posti aula per iscritto, e 18 studenti per ogni postazione nei laboratori informatici. In generale i risultati dei questionari indicano una generale soddisfazione degli studenti per le infrastrutture didattiche messe a disposizione dalla Facoltà di Ingegneria.

Nell'ultima parte dell'anno, avvalendosi del lavoro del gruppo tematico B, la Commissione ha avviato una propria indagine sul carico didattico dei docenti, dato attualmente non disponibile fra quelli messi a disposizione dai servizi informatici.

A tale proposito, dopo aver reperito i dati necessari all'indagine dai diversi uffici interessati, è stato creato un database specifico nel quale sono stati archiviati manualmente tali dati, a causa della loro eterogeneità e della scarsa fruibilità dei supporti informatici disponibili. Mediante opportune relazioni nel database, è stato quindi possibile effettuare le analisi desiderate.

Nello specifico sono stati analizzati i rapporti Docente-CFU, il carico di CFU che ogni docente sostiene, Docente-Ore, le ore di lezione frontale per ogni docente, e il rapporto Docente-Numero Studenti, cioè il numero di studenti iscritti ad ogni insegnamento di cui è titolare il singolo docente. Sono state inoltre fatte analisi anche prendendo in considerazione i singoli corsi di laurea. Il numero di studenti e il numero di CFU di ogni corso di laurea sono stati pesati in relazione al numero di docenti afferenti al corso.

Da tali elaborazioni sono emerse nuove informazioni, fin d'ora non disponibili in maniera organica, che potranno risultare molto utili per interventi mirati a migliorare la qualità della didattica della Facoltà. La valutazione dei risultati ottenuti è tuttora in corso; al termine di questa fase la Commissione valuterà come utilizzare e rendere disponibili tali risultati.

#### **5. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimenti attesi**

Non sono disponibili nuovi dati oltre a quelli resi disponibili dai documenti del riesame, ai quali si rimanda.

Nell'ultima parte dell'anno, avvalendosi del lavoro del gruppo tematico C, la Commissione ha avviato una propria indagine sulle modalità di esame, dato attualmente non disponibile fra quelli messi a disposizione dai servizi informatici.

A tal proposito si è esaminata la guida dello studente per i differenti Corsi di Laurea della Facoltà di Ingegneria, disponibile all'indirizzo:

<http://www.ingegneria.univpm.it/content/offerta-formativa-della-facoltà-di-ingegneria-2013-2014>

Estrapolando manualmente i dati dalla guida, sono stati analizzati nel dettaglio i diversi insegnamenti suddividendoli per anno in base all'organizzazione didattica del singolo Corso di Laurea. In particolare si sono analizzate statisticamente le diverse modalità di esame distinguendo tra prova orale, prova scritta, prova pratica e realizzazione di specifici progetti da presentare in sede di esame.

Da tali elaborazioni sono emerse nuove informazioni, fin d'ora non disponibili in maniera organica, che potranno risultare molto utili per valutare i metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimenti attesi. La valutazione dei risultati ottenuti è tuttora in corso; al termine di questa fase la Commissione valuterà come utilizzare e rendere disponibili tali risultati.

## **6. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Avvalendosi del lavoro del gruppo tematico D, è stata svolta una prima analisi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari.

In questo primo anno la gestione è risultata migliorabile, in quanto i questionari sono stati distribuiti su carta, in maniera non sempre capillare e senza la possibilità di verificarne l'effettiva compilazione da parte di tutti gli studenti. Anche i risultati ottenuti, per quanto significativi, sono quindi largamente migliorabili.

La Commissione rileva la necessità che, già dall'anno accademico 2013/2014, la compilazione dei questionari avvenga in modalità on-line e in forma obbligatoria per tutti gli studenti. In questo modo sarà possibile migliorare statisticamente i dati e rilevare puntualmente eventuali problemi e criticità degli insegnamenti. A tale riguardo, la Commissione raccomanda che i dati ricavati dall'elaborazione dei questionari vengano forniti ad essa in modo analitico e disaggregato per ogni insegnamento.

Su proposta delle associazioni degli studenti, la Commissione ha preso in considerazione la possibilità di aggiungere al questionario ulteriori quesiti, oltre quelli già stabiliti a livello nazionale, al fine di una valutazione ancor più localmente analitica della soddisfazione degli studenti.

Pur considerando non prioritario l'eventuale ampliamento del questionario rispetto alla necessità di renderlo nel più breve tempo possibile in modalità on-line, la Commissione ritiene che la discussione sui possibili ampliamenti sia molto utile già oggi, in particolare sulla parte riguardante la valutazione post-esame, già attiva in diversi Atenei. Dopo un'ampia discussione, sono state quindi selezionate alcune proposte di quesiti che possono essere presi in considerazione come integrazione all'attuale questionario per la rilevazione della soddisfazione degli studenti. I quesiti selezionati sono qui riportati:

- il materiale didattico eventualmente utilizzato dal docente a lezione o durante le attività integrative è reperibile on-line? (nessun materiale, si, no)
- quali attività integrative sarebbero utili per questo corso? (nessuna, laboratori, visite d'istruzione, esercitazioni, progetti)



- se sei uno studente lavoratore, la didattica è organizzata in maniera tale da poter sostenere l'esame senza eccessivi disagi? (non sono uno studente lavoratore, si, no)
- il tempo messo a disposizione per lo svolgimento della prova scritta d'esame (se prevista) è adeguato? (si, no, non prevista)
- i risultati della prova scritta (se prevista) sono forniti con chiarezza e tempestività? (si, no, non prevista)
- le modalità, gli orari e l'eventuale durata degli esami sono coerenti con quanto dichiarato ? (si, no)

## **7. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

E' stata condotta, avvalendosi del lavoro del gruppo tematico A, una prima analisi sull'effettiva accessibilità alle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS. Da questa analisi preliminare emerge che l'accessibilità a tali informazioni può essere migliorata.

Infatti tali informazioni, pubblicate nel sito "University.it" del MIUR, non sono facilmente accessibili dal sito di Ateneo della nostra Università, non essendo presente in quest'ultimo un link evidente ad esse. Per giungere quindi ai dati che riguardano i Corsi di Studio di Ingegneria è necessario seguire direttamente il percorso:

[http://www.university.it/index.php/offerta/search/id\\_struttura/44/azione/ricerca](http://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/44/azione/ricerca)

In questa pagina, inoltre, i link ai siti dei Corsi di Studio della Facoltà di Ingegneria rimandano in realtà ancora al sito generale dell'Università Politecnica delle Marche. A tale proposito si rileva inoltre che la situazione dei siti web dei diversi corsi di laurea è molto eterogenea e quindi migliorabile. A livello di Facoltà di Ingegneria esiste comunque una pagina nella quale viene presentata organicamente tutta l'offerta formativa:

<http://www.ingegneria.univpm.it/content/offerta-formativa-della-facoltà-di-ingegneria-2013-2014>

La Commissione propone che venga semplificata la procedura di accesso al sito "University.it" e conseguentemente all'accesso alle informazioni pubbliche delle schede SUA-CdS, inserendo un link evidente anche sulla homepage di Ateneo, contribuendo così all'accessibilità dei dati disponibili.

La correttezza delle informazioni è di fatto garantita dalla fedele presentazione dei dati contenuti nelle schede SUA di ciascun Corso.